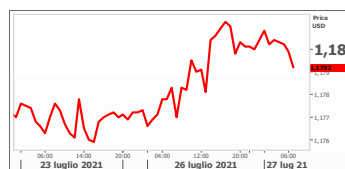


In primo piano - Agenda

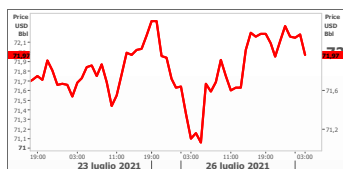
L'agenda macro di oggi prevede il dato in arrivo dall'Istat sul commercio extra-UE di giugno e il tasso di disoccupazione di maggio della Grecia. Nel primo pomeriggio ci sarà l'aggiornamento delle previsioni del Fondo monetario internazionale, che pubblica un update all'ultimo World Economic Outlook. Guardando alle attese relative all'Italia, gli economisti scommettevano su una ripresa economica di 4,3% quest'anno e 4% il prossimo. Possibile un ritocco anche delle aspettative di inflazione e disoccupazione, date rispettivamente a 0,8% sul 2021 e 0,9% sul 2022. Da oltreoceano, nel pomeriggio verranno diffusi gli ordini di beni durevoli e la fiducia dei consumatori americani, che potrebbe registrare un calo dopo i segnali di debolezza evidenziati dall'indice calcolato dall'Università del Michigan. Riguardo agli appuntamenti, inizia oggi a Washington la riunione della Fomc, braccio di politica monetaria della Fed, che terminerà domani. A livello societario prosegue la stagione delle trimestrali, con i conti di Alphabet, Apple, General Electric, Microsoft e Visa negli Usa e di Campari e Moncler a Piazza Affari. Sempre sul fronte corporate, boom per gli utili di Tesla, il colosso delle auto elettriche fondato e gestito da Elon Musk. Il gruppo ha annunciato ieri a mercati chiusi di aver concluso il secondo trimestre dell'anno con utili decuplicati su base annua: in particolare l'utile netto si è attestato a USD 1,14 mld, superando per la prima volta in assoluto quota USD 1 mld.

Valute e commodities

EUR/USD – Ultime sedute



Petrolio WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	PETR. WTI	BRENT
1,1792	1,0805	0,8534	129,88	1794	25,2	71,94	74,81

Il cross euro/dollaro è a 1,1792, in rialzo di 0,02%; il cambio euro/yen è a 129,87 mentre il dollaro contro yen scambia a 110,21.

I futures sul Brent scambiano in rialzo dello 0,50% a USD 74,80 il barile, mentre al Nymex il Wti Usa è in rialzo dello 0,15% a USD 71,95.

Mercato obbligazionario

Stamane il Bund future giugno ha aperto in rialzo di 10 bp a 175,93, il Btp future guadagna 4 bp a 154,10. Lo spread Btp/Bund riparte da 106 pts, con il rendimento del nostro Btp decennale allo 0,63%. Il nuovo Btp 'short term' 30 gennaio 2024 è a disposizione degli investitori fino a EUR 3,5 mld stamani. Come il precedente, il titolo prevede una cedola pari a zero: nell'asta di fine giugno la settima tranche del titolo 29 novembre 2022 è stata assegnata al rendimento lordo di -0,37%. Ieri sera a mercato chiuso il ministero dell'Economia e delle Finanze comunicava che nell'asta di giovedì 29 luglio verrà offerto il nuovo Btp a 5 anni agosto 2026 per EUR 4/4,5 mld.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS
BOND FUTURES	154,10	175,98	161,75	164,09
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y
RENDIMENTI	-0,544%	-0,466%	-0,050%	0,625%
	BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)	106	70	34	

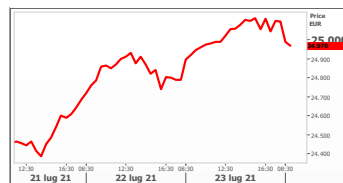
La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

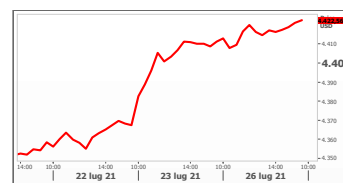
Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

Mercati azionari europei

FTSE MIB Future– Ultime sedute



Indice S&P 500 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
FTSE MIB Future	25.205	-0,21%	13,37%
EUROSTOXX50	4.090	-0,31%	15,12%
DAX	15.538	-0,52%	13,26%
PARIGI	6.560	-0,28%	18,17%
MADRID future	8.727	-0,44%	8,13%
LONDRA future	6.923	-0,42%	7,83%

Apertura in calo per le borse europee, con Piazza Affari negativa dello 0,20% in apertura. In calo anche tutti i principali indici EU. Misti titoli bancari sul Ftse Mib. Bene Saipem, STM, Italgas, Campari, Inwitt e Telecom Italia. Deboli invece Enel, Eni, Ferrari, Leonardo, Moncler e Diasorin.

Chiusura borse asiatiche

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
NIKKEI 225 Tokyo	27.970	0,49%	1,92%
HONG KONG	25.448	-2,84%	-6,55%
SHANGHAI	3.420	-1,37%	-1,53%
SEOUL	3.233	0,24%	12,50%
SIDNEY	7.431	0,50%	12,82%

Azionariato asiatico contrastato stamane. L'indice Nikkei 225 della borsa di Tokyo ha chiuso in rialzo dello 0,50% mentre Hong Kong è in flessione del 2,85%. Anche Shanghai è negativa a -1,37%. Positive invece Seoul e Sidney rispettivamente a +0,32% e +0,50%. Sul fronte macro, nel mese di giugno, i profitti industriali della Cina sono saliti del 20% su base annua, rallentando il passo rispetto al balzo precedente pari a +36,40%. Nel periodo compreso tra gennaio e giugno, dunque nel primo semestre del 2021, la crescita è stata pari a +66,9%. È il quarto mese consecutivo di rallentamento della crescita del dato: il fenomeno si spiega con gli elevati prezzi delle materie prime, che stanno pesando sui margini dei profitti.

Chiusura Wall Street

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
DOW JONES	35.144	0,24%	14,83%
S&P 500	4.422	0,24%	17,74%
NASDAQ COMPOSITE	14.841	0,03%	15,15%

La Borsa di New York ha chiuso la prima seduta della settimana in leggero rialzo in vista del meeting di mercoledì della Fed ed alla nuova ondata di trimestrali. Il Dow Jones ha guadagnato lo 0,24%, l'S&P 500 lo 0,24% ed il Nasdaq Composite lo 0,03%. Tra i titoli in evidenza Hasbro a +12,24%. Il produttore di giocattoli ha annunciato una trimestrale superiore alle attese. Nel secondo trimestre l'utile per azione adjusted si è attestato a USD 1,05 su ricavi per USD 1,32 mld. Gli analisti avevano previsto un Eps a USD 0,47 su ricavi per USD 1,16 mld. Hewlett Packard Enterprise a +2,20%. Evercore ha alzato il rating sul titolo del gruppo dei servizi alle imprese a "outperform" da "in line". Tencent a -3,06%. Il colosso internet è finito nel mirino dell'Antitrust cinese.